

# FAMGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 41  
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

[donse@parrocchiainsieme.it](mailto:donse@parrocchiainsieme.it) - Sito della Parrocchia: [www.parrocchiainsieme.it/](http://www.parrocchiainsieme.it/)

2103

21 Febbraio 2010

Quaresima: CAMMINOVERSO LA PASQUA

## IL MESSAGGIO DEL PAPA: «L'ingiustizia viene da noi»

Il messaggio di Benedetto XVI per la Quaresima è una riflessione “sul vasto tema della giustizia” che invita a comprendere come “l'uomo ha bisogno di Dio come e più del pane” perché “sono certamente utili e necessari i beni materiali - del resto Gesù stesso si è preoccupato di guarire i malati, di sfamare le folle che lo seguivano e di certo condanna l'indifferenza che anche oggi costringe centinaia di milioni di esseri umani alla morte per mancanza di cibo, di acqua e di medicine -, ma la giustizia 'distributiva' non rende all'essere umano tutto il 'suo' che gli è dovuto”.

Una “tentazione permanente dell'uomo”, ricorda il Pontefice, è “quella di individuare l'origine del male in una causa esteriore” e “molte delle moderne ideologie hanno, a ben vedere, questo presupposto: poiché l'ingiustizia viene 'da fuori', affinché regni la giustizia è sufficiente rimuovere le cause esteriori che ne impediscono l'attuazione”. - Tuttavia ' questo modo di pensare, come ammonisce Gesù, è “ingenuo e miope” perché “l'ingiustizia, frutto del male, non ha radici esclusivamente esterne” ma “ha origine nel cuore umano, dove si trovano i germi di una misteriosa connivenza col male”.



**Papa Benedetto XVI** viene di frequente raffigurato, e il più delle volte senza benevolenza, come il Papa teologo, a sottolinearne l'aspetto più intellettuale (e, si vorrebbe insinuare, lontano dalla gente); e se, "certo Benedetto XVI è teologo, e tra i più importanti del nostro tempo", è "altrettanto certo che è teologo nel senso del pastore che parla di Dio, con ragionevolezza e speranza, perché a Dio si torni oggi a guardare"  
(dall'Osservatore Romano)

Il Santo Padre sottolinea che “l'uomo è reso fragile da una spinta profonda, che lo mortifica... , avverte dentro di sé una strana forza di gravità **che lo porta** a ripiegarsi su se stesso, **ad affermarsi sopra e contro gli altri**: è l'egoismo, conseguenza della colpa originale”.

Sono proprio Adamo ed Eva che, “sedotti dalla menzogna di Satana”, afferrano “il misterioso frutto contro il comando di Dio” e sostituiscono “alla logica del confidare nell'Amore quella del sospetto e della competizione” e “alla logica del ricevere, dell'attendere fiducioso dall'Altro, **quella ansiosa dell'afferrare e del fare da sé**” sperimentando “come risultato un senso di inquietudine e di incertezza”.

**Quale è dunque la giustizia di Cristo?**, si domanda il Santo Padre: **“È anzitutto la giustizia che viene dalla Grazia, dove non è l'uomo che ripara, guarisce se stesso e gli altri”,** e “il fatto che l'espiazione avvenga nel 'sangue' di Gesù significa che non sono i sacrifici dell'uomo a liberarlo dal peso delle colpe, ma il gesto dell'amore di Dio che si apre fino all'estremo, fino a far passare in sé 'la maledizione' che spetta all'uomo, per trasmettergli in cambio la 'benedizione' che spetta a Dio”.

**La giustizia di Dio, precisa il Pontefice, è “profondamente diversa da quella umana”** perché “Dio ha

pagato per noi nel suo Figlio il prezzo del riscatto, un prezzo davvero esorbitante” ma “di fronte alla giustizia della Croce l'uomo si può ribellare, perché essa mette in evidenza **che l'uomo non è un essere autarchico (=autosufficiente), ma ha bisogno di un Altro per essere pienamente se stesso**”. - In questo senso, prosegue il Papa, “convertirsi a Cristo, credere al Vangelo” significa “uscire dall'illusione dell'autosufficienza per scoprire e accettare la propria indigenza - indigenza degli altri e di Dio, esigenza del suo perdono e della sua amicizia” e “si capisce allora come la fede sia tutt'altro che un fatto naturale, comodo, ovvio” perché **“occorre umiltà per accettare di aver bisogno che un Altro mi liberi del 'mio', per darmi gratuitamente il 'suo'”**. **Conclude Benedetto XVI: “Grazie all'azione di Cristo, noi possiamo entrare nella giustizia 'più grande', che è quella dell'amore, la giustizia di chi si sente in ogni caso sempre più debitore che creditore, perché ha ricevuto più di quanto si possa aspettare. Proprio forte di questa esperienza, il cristiano è spinto a contribuire a formare società giuste, dove tutti ricevono il necessario per vivere secondo la propria dignità di uomini e dove la giustizia è vivificata dall'amore”**.

### RIDIAMO INCISIVITÀ E IMPORTANZA ALLA QUARESIMA!

È un impegno importante per noi cristiani di oggi. La Quaresima oggi non ha più nessuna importanza di tipo sociale. La vita di ogni giorno non è nemmeno sfiorata dalla Quaresima.

Il Rito delle Ceneri è oscurato dalla *“festa del vuoto”* che è il festival di San Remo, e dai carri del carnevale che continuano a sfilare finché vogliono. Per il resto, tutto continua come prima: si mangia, si balla, si canta, ci si diverte come sempre. Ma proprio perché la Quaresima non è più sostenuta, come una volta, dalla società, noi cristiani dobbiamo ridare **efficacia “spirituale”** a questo tempo liturgico. (Segue)

**Proviamoci a ridare incisività e importanza alla Quaresima!** Essa è un dono dello Spirito per verificare seriamente, nella nostra vita di ogni giorno, se è più o meno vero quello che diciamo sempre, di credere che "Gesù è il Signore nostro, e che è il maestro che vogliamo seguire in tutte le situazioni.

### **PREGHIERA: "Aiutaci, Signore!"**

(E' una preghiera che si capisce bene dopo aver ascoltato nella messa di oggi Il Vangelo delle "Tentazioni di Gesù")

\*\*Signore, fa' che non usiamo tutte le nostre energie e capacità a trasformare nel "solo pane" quel pane che abbiamo e tocchiamo, che poi non ci basta per vivere come tu sei vissuto.

\*\*Signore, toglici la smania di **primeggiare**, di **prevalere sugli altri**, di **mettere il nostro io al centro di tutto**, che sempre ci tenta e ci attrae.

\*\***Aiutaci** a non venderci ai falsi "dei", e a **non svendere** la nostra dignità di uomini, di donne e anche di cristiani. Signore, fa' che **non pretendiamo da Dio** quello che lui ha affidato a noi, perché lo possiamo fare da noi.

\*\***Aiutaci a fidarci di Te e ad affidarci a Te**; a servirci di questi **quaranta giorni** per vivere e testimoniare con più verità che **solo Tu** sei il Signore nostro e il nostro maestro.



Il diavolo tenta Gesù nel deserto...

## **E le Benedizioni?**

Avevo già **questo progetto**; 1) Fare le Benedizioni in parte prima di Pasqua e in parte dopo. 2) Avevo pensato quasi di iniziare il 1 Marzo..., e a qualcuno l'avevo accennato...

**Invece ho deciso:** 1) Che la maggior parte delle Benedizioni saranno fatte dopo Pasqua 2) Che prima di Pasqua tenterò di benedire alcune zone del paese, quando la stagione sarà migliore di ora e, spero, potrà essere meno difficile per me salire e scendere le scale!!!. - **Dopo Pasqua qualcuno mi aiuterà:** Mi è venuta la "buona ispirazione" di rivolgermi per questo "aiuto" a don Cristoforo, che molti di voi conoscono certamente perché è il sacerdote polacco che per vari anni è stato parroco di Sasso Pisano, Monterotondo e Leccia e che ora è parroco di Prata. - A quei tempi lui mi aiutava certe volte per le Confessioni e mi sostituiva per la celebrazione di qualche Messa il sabato sera, quando io ero impegnato a Volterra nelle riunioni del Consiglio Pastorale diocesano

**Dopo Pasqua don Cristoforo verrà** a darmi un forte aiuto. Prima non può venire perché deve recarsi negli Stati Uniti a far visita ad un fratello.

\*\*\*\***ALLORA: prima di Pasqua, quando sarà il momento, almeno una settimana prima, io lo farò sapere.**

Le prime vie ad essere benedette, prima di Pasqua saranno: Via Gramsci, Via Renato Fucini, Via Giusti, Pianaggello, Zona industriale nel piano della Colombaia, Campagna zona di Possera, Campagna della Valle del Pavone, dopo i Lagoni. Campagna di Montecastelli Pisano. Al momento opportuno dirò di "calendario" preciso con i giorni e le ore.

**Poi vedremo se sarà possibile farne anche altre prima di Pasqua!...** *Don Secondo*

## **IL GRUPPO del "DOPO-CRESIMA"**

Prima della della Cresima, con le ragazze e i ragazzi e i loro genitori, abbiamo "progettato" qualcosa, perché il "gruppo" continui a trovarsi insieme e **ogni 15 giorni** (una settimana sì e una settimana no) **il venerdì dalle ore 15 alle ore 16.**

Non disperdiamoci, ma costruiamo qualcosa di bello, di utile e di simpatico!



**= PER FARE CHE COSA?**

Per ritrovarsi e stare volentieri insieme, perché il "gruppo" che è stato una realtà per vari anni, continui e si rafforzi; per parlare di qualche problema che riguarda la loro esistenza di "giovani cristiani" inseriti nella vita della Parrocchia e nel mondo in cui vivono (scuola, giochi, interessi...); per passare insieme un'ora in allegria, con canti, giochi, visione di documentari, ecc....

Io credo che il ritrovarsi ogni domenica alla Messa con la gente della propria parrocchia, e lo stare insieme ogni 15 giorni nello spirito che ho descritto sopra,

POSSA ESSERE una cosa buona e attraente!!! Vogliamo PROVARE a ... inventare qualcosa di buono!... Se funzionerà, potremo in seguito allargare il gruppo anche a ragazzi e ragazze un po' più grandi che hanno ricevuto la Cresima negli ultimi anni...PERO' I GENITORI CI DOVREBBERO DARE UNA MANO perché questo tentativo riesca: ne avevamo insieme un po' prima della Cresima. **Attenzione, attenzione!!!** Venerdì prossimo. **PRIMO INCONTRO!!!** *don Secondo*

### **E' NATO EMILIO!**

Il 16 Febbraio è nato a Firenze EMILIO, figlio primogenito dei coniugi Bartali Federico e Daveri Elena, sposi che ora abitano a Scandicci. La nascita di questo bambino, come quella di tutti i bambini e le bambine del mondo ha portato grande gioia e speranza nella vita. Tutti noi ci congratuliamo con i genitori Federico e Elena per questo loro bambino. Ci uniamo anche alla gioia dei nonni e in particolare di nonno Ildo e dei familiari. Nello steso tempo proviamo una grande nostalgia per nonna Fernanda che non ha potuto vedere e abbracciare questo nipotino. Siamo sicuri, tuttavia, che lo vedrà ugualmente, lo abbraccerà e proteggerà dal Cielo, da Dio...Felicitazioni e auguri in modo particolare da me, carissimi Federico e Elena. *don Secondo*

**RICORDO** che in quaresima il Venerdì sera alle ore 17 prima della Messa, in chiesa facciamo la memoria della Passione del Signore, con la Via Crucis. **Ricordo anche** che di quaresima il venerdì' si deve fare "VIGILIA", astenendosi dal mangiare carne.

### **LA CORONA DEL ROSARIO ALL'UNCINETTO**

La signora Marisa Nencini Burchianti, ormai famosa maestra di "UNCINETTO", con le sue allieve ha fatto delle "coroncine" per il Rosario: chi le ha ricevute ha dato spontaneamente un'offerta per la chiesa. Totale €45. Continuate a costruire "Corone", poi vedrete anche di usarle per recitare...un po' di Rosario! Se sarà necessario imparare a recitare il Rosario, sarà fatta anche "lezione di Rosario" anche questa preghiera... Grazie, Marisa e grazie alle sue allieve!!!, *d..S.*